

IVG

Appello di Fdi: “Sosteniamo la cultura, medicina dell’anima...”

di **Redazione**

16 Gennaio 2021 - 18:01



Savona. “La cultura, in questi tempi ha subito un rallentamento che assomiglia a una bruciatura dell’anima. Concerti, spettacoli teatrali, cinema, mostre, eventi, happening, tutto cancellato, con un colpo di spugna che, più di ogni altro, ci ha lasciato perplessi e, soprattutto, ha messo in ginocchio un’intero indotto. Telegiornali, approfondimenti, quotidiani, siti web, tutti non facevano altro che parlare di pandemia. E la cultura? Dove era finita? E la bellezza? Possibile che il virus se la sia portata via?”. Così il coordinamento provinciale di Fratelli d’Italia, nella persona di Fabrizio Marabello responsabile del dipartimento tematico per la cultura e l’innovazione, che lancia un appello per sostenere la cultura nelle sue diverse forme ed espressioni, dopo mesi e mesi di stop pandemico.

“Ora abbiamo davvero bisogno di un farmaco antivirale per curare la carenza di bellezza che ci aveva irrimediabilmente colpiti da quella fine di febbraio io poi, fin quasi a farci morire. La politica, e in particolare questo governo di inetti non eletti dal popolo, ha fatto poco. Troppo poco per aiutare un settore così martoriato. Le limitazioni oggi in vigore sono tali che non permettono un vero volo”.

“Comunque vada, questo volo deve assolutamente riprendere, la cultura deve trovare la forza di riaprire quelle ali rattrappite, non tanto dal virus, quanto dalla nostra indifferenza. Consci e consapevoli che da qui non si torna indietro”.

Un appello al ministro Dario Franceschini è stato lanciato pochi giorni fa dal Dipartimento Nazionale Tematico Cultura e Innovazione di Fratelli d’Italia presieduto dall’on. Federico

Mollicone insieme a CulturalIdentità durante la conferenza stampa alla Camera dei Deputati in occasione della presentazione della rivista mensile fondata da Edo Sylos Labini: “Realizzi (il ministro) in collaborazione con la RAI un progetto su Rai Play con l’obiettivo di creare contenuti culturali italiani trasversali alle varie produzioni indipendenti”.

“E poiché la cultura è la medicina dell’anima bisogna attivarsi affinché le persone anziane accedano gratuitamente ai biglietti per gli spettacoli come fossero medicine”.

“La formidabile esperienza del supporto digitale ha messo in luce vizi e opportunità che non immaginavamo. Musica a distanza, dirette streaming, webinar, seminari, condivisioni e video ci hanno permesso di non staccare la spina, almeno non del tutto, su un mondo che la luce l’ha persa subito. E ora? Usiamo la testa, usiamo gli strumenti che la tecnologia ci può dare per viaggiare in parallelo e supportare la cultura, la nostra cultura, e far vivere le passioni. Soffiamo vento sulle ali e spicchiamo il volo insieme alla nostra anima”.

“È questa l’unica cura, l’unica ricetta. Perché tutto è cambiato, perché abbiamo superato un punto di non ritorno, perché lasciar fare agli altri è una frase che oggi più di ieri, non funziona, non più”.

“Perché, parafrasando Il principe Miškin dell’Idiota di Dostoevskij, la bellezza della cultura salverà il mondo” conclude Fdi.